

REGIONE BASILICATA | PROVINCIA di POTENZA

ATELLA | COMUNI di AVIGLIANO | FILIANO | POTENZA

Località "Serradenti"

Scala: 1:10.000 | Formato Stampa: AO

PROGETTO DEFINITIVO

ELABORATO

A.16.a.11 | Profili geologici

Progettazione | Esecuzione

Il Progettista
 Dott. Geol. Gennaro Di Lucchio

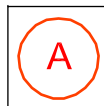
Il Progettista
 Dott. Geol. Gennaro Di Lucchio

Catagazione Elaborato

Del.	Autore della revisione	Stato	Descrizione	Aggiornata
Novembre 2022	Prima edizione	COI		

LEGENDA

OPERE DI PROGETTO PARCO EOLICO



Aerogeneratore di progetto - ubicazione

LITOLOGIA

a3 - Detrito di falda
 Detrito sciolto, generalmente clinostratificato, costituito da blocchi litoidi in una matrice sabbioso-argillosa, con lenti ghiaiose e livelli sabbioso-argillosi; si ritrova in coni o fasce localizzati alla base dei versanti. Spessore fino a 5-10 metri.
PLEISTOCENE MEDIO - ATTUALE

TLV1b - Subsintema di Potenza
 Subsintema formato da quattro litofacies con rapporti parzialmente eteropici. La litofacies sabbiosa (TLV1b) spessa circa 500 metr, è composta da sabbie a grana media e fine e sabbie siltose, di colore grigio-azzurro o giallastro, ben stratificate, a luoghi cementate, con sporadici livelli lenticolari di microconglomerati ed intercalazioni di siltiti argillose e sabbiose e calcareniti bioclastiche; ambiente da circa litorale a infralitorale. Il subsintema poggia con un contatto di discordanza angolare sulle formazioni delle unità tettoniche Monte Arioso, San Chirico e Groppa d'Anzi e su TCR. Gli ambienti di sedimentazione variano dal fluvio-deltizio, al circolitorale-infralitorale e al neritico. Spessore variabile ra 7-800 metri nell'area Avigliano, Ruoti e Sant'Illario di Atella.
PLIOCENE MEDIO p.p.

PDO - Formazione di Paola Doce
 Formazione interamente suddivisa in due litofacies eteropiche, costituite da alternanze di livelli calcareo-clastici, pelitici ed arenacei di natura tuffitica e quarzarenitica, e in un membro basale calcareo-diasprigno (PDO1), in eteropia con parte della formazione. **La litofacies arenaceo-argilloso-calcarea (PDOa)** è formata da alternanze irregolarmente stratificate di arenarie arcosico-litiche e areniti vulcanoclastiche, di argille siltose e marnose grigie, calcilutiti marnose e marne biancastre, calcareniti torbiditiche. A varie altezze sono presenti livelli caotici, spessi qualche metro, costituiti da frane sinsedimentarie. La litofacies arenacea (PDOb) è costituita da alternanze sottilmente stratificate di arenarie arcosiche e litiche, in strati sottili, argille siltose ed argille marnose grigio-verdastre in tratti centimetrici e marne biancastre. La formazione **PDO** poggia con contatti graduali e parzialmente eteropici su **AV** e **CPA** e passa verso l'alto in continuità stratigrafica a **FYN**. Successione bacinale formata da depositi torbiditici ed emipelaglitici. Spessore complessivo di circa 500 metri.
OLIGOCENE SUP. - MIOCENE INF.

MEMBRO CALCAREO

Alternanze in strati e banchi di calcareniti torbiditiche, calcilutiti, marne bianche e verdastre e argille marnose. Localmente alla base si rinviene un livello decametrico di diaspri di colore rosso, verde e grigio chiaro. Poggia sulle formazioni **Av** e **CPA**, e passa verso l'alto alla litofacies **PDOa** e lateralmente alla litofacies **PDOb**. Successioni di base scarpata-bacino di natura torbiditica ed emipelaglitica. Spessore inferiore ai centro metri.
OLIGOCENE SUP.

FYR/FYR2 - Flysh Rosso

Alternanze di calcareniti torbiditiche bioclastiche grigie e biancastre, con stratificazione sottile e tabulare, calcilutiti e calcari marnosi bianchi e rosati, spesso bioturbati, e argille, argilliti marnose e marne di colore rosso, grigio e verde, localmente parzialmente silicizzate; talora si rinviengono alla base calcilutiti e calcari marnosi con liste e noduli di selce grigia o bianca, alternate ad argille marnose ed argille silicifere di colore grigiastro Si riconosce inoltre una litofacies calcareo-clastica costituita da alternanze di calcareniti, calciruditi, calcilutiti, calcari marnosi ed argille marnose biancastre con lenti di calcilutiti bioclastiche con contatto basale erosivo. La formazione è talora suddivisa in due membri, e passa stratigraficamente verso il basso a FYG e verso l'alto con un contatto netto a FYN. Successioni marine di base scarpata e di bacino, formate da depositi di flussi gravitativi e da emipelagiti. Spessore complessivo di circa 350 metri..
CRETACICO SUP. . MIOCENE INF.

MEMBRO CALCAREO

Calcareniti biancastre a grana media e grossa in strati e banchi, contenenti frammenti di rudiste. A varie altezze corpi lenticolari calciruditi con base marcatamente erosiva ed elementi costituiti prevalentemente da calcari neritici a macroforaminiferi; livelli decimetrici di calcilutiti bianche, marne ed argille marnose grigie e rossastre. Il membro passa stratigraficamente verso il basso in parziale eteropia a FYR1; il limite superiore non è esposto. Successioni di base scarpata-bacino di natura torbiditica. Spessore compreso tra 100 e 150 metri.
CRETACICO SUP. . MIOCENE INF.

MEMBRO DIASPRIGNO

Sottili alternanze di diaspri di colore verde e rosso fegato e marne silicizzate, con intercalazione di calcilutiti, marne argillose e argilliti silicizzate. Il membro passa stratigraficamente verso il basso a FYG e verso l'alto in parziale eteropia a FYR2. Successioni di bacino, formate da emipelagiti e flussi gravitativi distali. Spessore di 50-100 metri..
CRETACICO SUP.

CPA - Formazione di Corleto Perticara

Alternanze in strati e banchi di marne calcaree, calcari marnosi, calcilutiti grigio-giallognole, rare calcareniti biancastre a grana fine, marne ed argille marnoso-siltose bruno-grigiastre con rari sottili livelli siltoso-arenacei. Alla base si rinviengono lenti di argille scagliose policrome con intercalazioni calcareo marnose; generalmente nella parte superiore della formazione, ma talora per tutta la sua estensione verticale, si distingue una litofacies arenaceo-marnosa (CPAa), costituita da strati e banchi di marne calcaree e calcilutiti di colore bianco e giallastro e di argille marnose grigie, verdi e rosate. La formazione poggia in parziale eteropia con la parte sommitale di AV e con PDO, e passa verso l'alto a FYN. Depositi calciotorbiditici ed emipelaglitici di ambiente di bacino. Spessore complessivo fino a 250 metri.
EOCENE - MIOCENE INF. p.p.

AV - Gruppo della Argille Variegate

Argille, argilliti marnose, marne silicifere ed argille marnoso-siltose grigie e policrome con intercalazioni in strati e banchi di marne calcaree, calcilutiti e calcareniti bioclastiche, variamente silicizzate ed alterate, talora con selce e diaspri; verso l'alto si rinviengono intercalati livelli rari livelli di quarzareniti e di areniti arcosiche e tuffitiche. Il gruppo presenta un contatto basale graduale su FYG; nella sua parte superiore si presenta eteropico a CPA e PDO, e presenta un passaggio graduale verso l'alto a FYN. Il gruppo è composto da torbiditi calcaree e depositi emipelaglitici di ambiente di bacino e di scarpata. Spessore compreso tra i 100 ed i 400 metri.
CRETACICO SUP. - MIOCENE INF.

FYG - Flysh Galestrino

Alternanze in tratti sottili di calcilutiti e calcisiltiti grigie e giallastre, localmente silicizzate, marne calcaree e silicifere a frattura concoide, argilliti silicee fogliettate a frattura prismatica nere, grigie e verdastre e rare calcareniti torbiditiche. Talora verso il basso si passa ad alternanze in strati sottili di marne silicee grigio-verdastre ed argilliti con fratturazione aciculare grigie scure, verdastre e violacee, completamente silicizzate e calcilutiti grigie e giallastre (FYGa). La formazione passa verso l'alto a FYR. Depositi bacinali profondi con flussi gravitativi calciclastici.
CRETACICO INF.

Faglia

certa, incerta

